



IL PRESIDENTE

Egregio Signor
On. RAFFAELLO VIGNALI
Vice Presidente
X Commissione Attività produttive, commercio e turismo
Camera dei Deputati
SEDE

Carissimo Onorevole,

è con grande piacere che abbiamo appreso dell'approvazione dello "Statuto delle imprese". Si tratta di un provvedimento che, come avevamo già avuto occasione di analizzare, va nella direzione da tempo auspicata dagli operatori di definire alcuni diritti fondamentali delle aziende.

In particolare esprimiamo apprezzamento per le disposizioni finalizzate a ridurre gli oneri amministrativi, per quelle che mirano ad una maggiore trasparenza ed equità nell'accesso al credito e per la norma che punta a recepire la direttiva europea relativa al contrasto dei ritardi di pagamento delle pubbliche amministrazioni nelle transazioni commerciali; in merito a questo ultimo tema, nello specifico, ci auguriamo che quanto si legge sui giornali relativamente all'intenzione del Governo di non recepire la direttiva sia privo di fondamento.

La situazione di grave crisi che le imprese del settore stanno attraversando, morde il mercato nel quale operiamo da oltre tre anni e, a causa della ormai costante riduzione di risorse pubbliche destinate agli investimenti in edilizia ed infrastrutture, gli unici provvedimenti che possono creare effetti positivi per le aziende sono quelli che comportano snellimenti procedurali, semplificazioni burocratiche e razionalizzazioni normative.

Lo Statuto delle imprese va, senza dubbio, in questa direzione.

Desidero, pertanto, ringraziarTi per il Tuo lavoro e l'impegno profuso e congratularmi anche per il fatto che il provvedimento sia stato approvato all'unanimità.

L'Associazione dei costruttori si dichiara, come in passato, disponibile a fornire il proprio contributo al dibattito che affronti problematiche di interesse per il settore.

Con i migliori saluti.

Luigi Colombo
Luigi Colombo

Milano, 7 novembre 2011